

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI A SEGUITO DELLA VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA I.V.A. ORDINARIA DAL 21% AL 22%.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato l'art.40, comma 1-ter del Decreto Legge 06 luglio 2011. n.98, come da ultimo modificato dall'art.11, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 giugno 2013 n.76, ha disposto l'aumento dell'aliquota IVA ordinaria dal 21% al 22% a decorrere dal 01 ottobre 2013;

Precisato che l'aumento dell'IVA al 22% si applica esclusivamente alle fatture emesse con data a partire dal 01.10.2013;

Constatata quindi la necessità di integrare, conseguentemente a quanto sopra esposto, tutti gli impegni di spesa già assunti e non liquidati, per i quali verranno emesse da parte dei fornitori fatture con data successiva al 30 settembre 2013;

Ritenuto altresì, qualora non vi fosse sufficiente disponibilità al relativo capitolo d'imputazione, di provvedere mediante ulteriore atto al relativo storno di fondi da altro capitolo o prelievo dal fondo di riserva;

Precisato che gli impegni di spesa registrati in conto residui verranno integrati per l'importo corrispondente all'incremento dell'IVA sulla gestione di competenza, in sede di liquidazione della relativa spesa;

Ritenuto opportuno affidare al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di integrare gli impegni di spesa occorrenti;

Viste la deliberazione consiliare n.ro 04 dd. 28.03.2013, immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione E.F. 2013 e pluriennale 2013-2015 e relativi allegati" e la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 67 dd. 08.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013";

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, resi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile Ufficio Finanziario (art. 81, comma 1 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg.01.02.2005, n.3/L.

Vista l'urgenza di provvedere considerata la possibilità di ricevere fatture con IVA al 22%.

d e l i b e r a

1. Di prendere atto che, per quanto esposto in premessa, con l'adozione della presente deliberazione si intendono integrati tutti gli impegni di spesa assunti per i quali verranno emesse da parte dei fornitori regolari fatture con data posteriore al 30 settembre 2013, unicamente per l'importo dovuto all'aumento dell'IVA dal 21% al 22%.
2. Di dare atto che, alla liquidazione della spesa provvederà il Responsabile del Servizio che ha assunto l'impegno della spesa, con apposito atto o alle condizioni stabilite dal vigente Regolamento di Contabilità comunale, evidenziando l'importo da integrare a seguito dell'aumento dell'IVA.

3. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di integrare gli impegni di cui al precedente comma 2).
4. Di precisare che gli impegni di spesa registrati in conto residui verranno integrati per l'importo corrispondente all'incremento dell'IVA sulla gestione di competenza, in sede di liquidazione della relativa spesa.
5. Di precisare altresì che, qualora non vi fosse sufficiente disponibilità al capitolo d'imputazione, il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà mediante ulteriore atto al relativo storno di fondi da altro capitolo o predisporrà il provvedimento per il necessario prelievo dal fondo di riserva.
6. Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
7. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento ogni cittadino può, entro il periodo di pubblicazione, presentare:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.54 c.3 bis della L.R.4.01.1993,N.1 come sostituito con l'art.17 della L.R. 22.12.2004 N.7;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 N.1199;
 - ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg ai sensi dell'art.2 lett.b) della L.06.12.1971 N.1034.